



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

4854/0016

Direzione Generale per la
Diplomazia Pubblica e Culturale
Unità per il coordinamento degli Istituti
Italiani di Cultura

IL CAPO DELL'UNITÀ

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTA** la Direttiva del Ministro n. 3547 del 9 gennaio 2025, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e

strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 26.01.2024 al numero 252, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria Cerbo è stato nominato Capo Unità per il coordinamento degli Istituti italiani di cultura a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questa Unità, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia, intende sostenere anche la fotografia italiana contemporanea, non solo come mezzo artistico proprio ma anche in quanto veicolo di conoscenza del paesaggio, delle tradizioni e delle specificità italiane;

CONSIDERATO che a tal fine l'Unità intende realizzare una mostra fotografica anche intesa come valorizzazione del territorio italiano alla luce di tematiche contemporanee di rilievo (slow living, slow tourism, condivisione, circolarità), suscettibili di dare ulteriore risalto e risonanza all'azione di promozione culturale intrapresa da questo Ministero;

CONSIDERATO in proposito valido il progetto di esplorazione “Va' Sentiero”, che percorre il Sentiero Italia dalle Alpi alla Calabria, documentando i territori e le realtà culturali locali;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, l'Unità intende realizzare un progetto espositivo relativo all'iniziativa “Va' Sentiero” ideato in formato specifico per gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, ed eventualmente per le Rappresentanze che ne facciano richiesta, adatto ad agevolare l'esposizione e la circuitazione nelle sedi, nonché la fruizione da parte del pubblico

straniero;

CONSIDERATO che la progettazione espositiva, la curatela e la promozione dell'iniziativa "Va' Sentiero" vengono gestite dall'Associazione Culturale Kublaiklan, con sede in via Rubiana 21, 10139, Torino, P.IVA 11974960012 / C.F. 97829720016;

CONSIDERATO che l'Associazione Culturale Kublaiklan cura la valorizzazione di progetti fotografici e ha collaborato, fra gli altri, con le Gallerie d'Italia di Torino e l'Università Ca' Foscari;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra esposto, l'Associazione Culturale Kublaiklan risulta l'unico soggetto noto in grado di fornire l'insieme dei servizi necessari per ideare il progetto espositivo destinato agli Istituti Italiani di Cultura relativo all'iniziativa "Va' Sentiero", ivi compresa l'elaborazione del layout grafico;

ACCERTATO che, per la particolarità nonché per l'unicità dell'insieme di servizi e prestazioni in questione non risulta possibile avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) né di convenzioni Consip;

VISTO l'art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

RITENUTO congruo stabilire alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 5.000,00 (cinquemila/00), comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA;

VISTO l'Art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi del richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore dell'Associazione Culturale Kublaiklan, con sede in via Rubiana 21, 10139, Torino, P.IVA 11974960012 / C.F. 97829720016;

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 - PG 3 - del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025;

Art. 3

L'affidamento sarà finalizzato con la stipula di un contratto che verrà definito via posta elettronica certificata (PEC) avvalendosi della piattaforma di approvvigionamento dati (PAD) Traspare anche per l'ottenimento del CIG, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà in soluzione unica su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla prestazione;
- il contratto sarà risolto, con preavviso scritto di 30 giorni e senza penali, in caso di inadempienza di una delle parti;
- il contratto terminerà entro il 31/12/2025.

Art. 4

Il responsabile unico del progetto (RUP) è la dott.ssa Alessandra Sanniti.

Roma,

IL CAPO DELL'UNITÀ
Cons. Amb. Marco Maria Cerbo